

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00055185
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ingresso ad un giardino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	gesuita
LDCN - Denominazione	Pinacoteca Nazionale di Bologna
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex noviziato di Sant'Ignazio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Belle Arti, 56
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Nazionale di Bologna, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	28212
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1818
DTSV - Validita'	post

DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bolognese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bolognese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquerellatura/ penna/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	290
MISV - Varie	lunghezza mm. 376
FIL - Filigrana	"ALLA COLOMBA" e colomba al centro di un cerchio
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	piega verticale al centro, gualciture lungo il margine superiore, macchie diffuse da invecchiamento
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Matita, penna, inchiostro nero su carta avorio; acquerello grigio. Prospetto e pianta del muro di recinzione e della cancellata di un edificio illustre. Un alto muro composto da un basamento e ampie specchiature è scandito da pilastri a bugne lisce e, in corrispondenza dell'ingresso, termina con un'imponente colonna, anch'essa a bugne, sormontata da un leone rampante che stringe un giglio francese. La cancellata è decorata con eleganti motivi geometrici e con il monogramma della famiglia Marescalchi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto a destra
ISRA - Autore	anonimo
ISRI - Trascrizione	FMC
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRA - Autore	anonimo
ISRI - Trascrizione	PIEDI N. 20 BOLOGNESI
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Presso il Collegio Venturoli si conserva l'originale disegno da cui fu, probabilmente tratto quest'elaborato. Con straordinaria cura l'anonimo artista ha fedelmente riprodotto il sistema di recinzione progettato da Angelo Venturoli per la famiglia Marescalchi. Come annota l'illustre architetto bolognese, il disegno presenta lo studio per "l'ingresso al giardino del palazzo di città spettante a sua eminenza il signor conte Carlo Marescalchi". Famiglia senatoria dal 1578, dopo la morte violenta dei Dall'Arme ne ereditarono la residenza situata di fronte alla chiesa di S. Salvatore (oggi palazzo Orlandini, via IV Novembre, 5). Secondo il Guidicini il conte Carlo Marescalchi, nel 1818, per crearvi un giardino acquistò e demolì numerose case prospicienti la sua residenza cittadina e nell'anno successivo provvide a piantarvi numerose specie arboree. Questo progetto deve, dunque, risalire all'al fine del primo decennio dell'Ottocento. Merita, inoltre, ricordare che il leone, simbolo dell'attività svolta dai Marescalchi, in questa occasione non stringe il ferro di cavallo, ma il giglio francese, espressione dell'atteggiamento filonapoleonico assunto dalla famiglia.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00116323

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Guidicini G.
BIBD - Anno di edizione	1868
BIBN - V., pp., nn.	v. I pp. 77-78

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cuppini G.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 307

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Scannavini R./ Palmieri R.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	p. 716
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Delbianco M.
FUR - Funzionario responsabile	Faietti M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Sabbatini S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Alberti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sul disegno sono presenti, a penna e inchiostro nero, numeri arabi indicanti le misure in piedi bolognesi.